

BING

Quei progetti incompiuti di Jimi Hendrix

IL LIBRO EDITO DA ARCANA

La scomparsa di Jimi Hendrix ha privato l'universo musicale, oltre mezzo secolo fa, di uno dei suoi spiriti più innovativi. Già assunto al pantheon della chitarra elettrica per la sua corposa eredità artistica, nell'ultimo anno e mezzo di vita il mancino di Seattle mise le mani su parecchio materiale, spesso imbastendolo appena. Su quel lascito, bozze di nuovi dischi, canzoni, nastri, progetti sparsi da cui attingeranno eredi legittimi e non per comporre la controversa discografia postuma, indaga "L'incompiuta di Jimi Hendrix" (Arcana). Ne è autore il rivaltese Alberto Rezzi, laureato in filosofia, saggista e chitarrista autodidatta. Fan di Eric Clapton, nei suoi lavori Rezzi esamina aspetti solitamente trascurati delle biografie di campioni delle sei corde del Novecento. Si tiene alla larga dall'ortodossia della critica pop, di solito equidistante tra dettagli tecnici, segreti glamour e nostalgia selettiva, soffermandosi su versanti inediti degli oggetti delle sue ricerche. Lo scorso anno ha pubblicato "La filosofia di Jimi Hendrix" (Mimesis), che suggerisce accostamenti tra il mattatore di "Foxy Lady", Empedocle, Giordano Bruno, Jackson Pollock. E.F. —